
Malattie professionali e infortuni sul lavoro

T. Vai - C. Campo

I danni professionali per la salute

La **malattia professionale** è una patologia contratta a causa del lavoro con lento e progressivo deterioramento della integrità psicofisica.

L'**infortunio** è un evento lesivo violento, rapido e concentrato nel tempo.

La **gravità** è rapportata alla prognosi, cioè alla durata più o meno lunga della alterazione, il tipo di lesione, alla permanenza di postumi con limitazione della capacità lavorativa

I termini, le finalità, le procedure si intrecciano
ma sono riferite ad ambiti diversi

- Ambito giudiziario: la finalità è perseguire i responsabili di reati
 - Ambito assicurativo: finalità risarcitoria
 - Ambito prevenzionale: finalità correttiva delle cause
-

definizione della qualità e della gravità delle lesioni in ambito giudiziario Codice Penale - art. 583

Lesione personale grave:

- Pericolo di vita
- Incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un periodo maggiore di 40 giorni
- Indebolimento di un senso o di un organo
- Accelleramento del parto

Lesione personale gravissima

- Malattia probabilmente o certamente insanabile
 - Perdita di un senso
 - Perdita o inservibilità di un arto, di un organo, della capacità riproduttiva
 - Permanente o grave perdita della favella
 - Sfregio permanente del viso
 - aborto
-

Come si attiva il processo:
Codice Penale - art. 590
procedibilità per le lesioni personali colpose

In caso di lesioni gravi e gravissime per fatti commessi con violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e relative all'igiene del lavoro che abbiano determinato una malattia professionale il delitto è punibile d'ufficio (anziché a querela della parte offesa)

Come si attiva il processo:
Codice Penale - Art. 365
Omissione di referto

- Chiunque, avendo nell'esercizio di una professione sanitaria prestato la propria assistenza od opera in casi che possono presentare i caratteri di un delitto pel quale si debba procedere d'ufficio, omette o ritarda di riferirne all'Autorità indicata nell'art. 361, è punito con la multa fino a lire un milione.
 - Questa disposizione non si applica quando il referto esporrebbe la persona assistita a procedimento penale
-

Come si attiva il processo:

Codice Penale - art. 361

Omessa denuncia di reato da parte di pubblico ufficiale

- Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare all'Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da lire sessantamila a un milione.
-

definizione della qualità e della gravità
delle lesioni in ambito assicurativo
T.U. DPR 1124/1965

- **Art. 139** - E' obbligatorio per ogni medico, che ne riconosca l'esistenza, la denuncia delle **malattie professionali, che saranno indicate in un elenco da approvarsi** con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con quello per la sanità, sentito il Consiglio superiore di sanità.
 - La denuncia deve essere fatta all'ispettorato del lavoro competente per territorio, il quale ne trasmette copia all'Ufficio del medico provinciale.
-

definizione della qualità e della gravità
delle lesioni in ambito assicurativo
D.Lgs. 38/2000 - Art. 10

4 - Fermo restando che sono considerate malattie professionali **anche quelle non comprese nelle tabelle di cui al comma 3 delle quali il lavoratore dimostri l'origine professionale**, **l'elenco delle malattie di cui all'articolo 139 del testo unico conterrà anche liste di malattie di probabile e di possibile origine lavorativa**, da tenere sotto osservazione ai fini della revisione delle tabelle delle malattie professionali di cui agli articoli 3 e 211 del testo unico (Decreto 27 aprile 2004).

Come si attiva il processo:
T.U. DPR 1124/1965

Art. 52 - La denuncia della malattia professionale deve essere fatta dall'assicurato al datore di lavoro entro il termine di giorni quindici dalla manifestazione di essa sotto pena di decadenza dal diritto a indennizzo per il tempo antecedente la denuncia

La "top ten" delle malattie tabellate indennizzate

- Tumori da amianto: 450 su 595 (76%)
 - Ipoacusie: 223 su 1527 (15%)
 - Malattie cutanee 137 su 478 (29%)
 - Silicosi 73 su 213 (34%)
 - Asbestosi 65 su 174 (37%)
 - Malattie osteoarticolari 21 su 75 (28%)
 - Asma bronchiale 21 su 94 (22%)
-

La "top ten" delle malattie non tabellate indennizzate

- Ipoacusie 205
 - Malattie dei tendini e sinovie 97
 - Affezioni di muscoli legamenti 59
 - Affezioni dei dischi intervertebrali 48
 - Tumori di trachea bronchi polmone 14
 - Tumore della pleura 11
 - Bronchite cronica 11
-

Osservazioni

- Forte sottototifica rispetto altri paesi della Comunità
 - Forte sottostima dei tumori professionali
 - Mancati riconoscimenti e indennizzi da parte di INAIL
 - Penalizzate le malattie non tabellate, cioè con onere della prova a carico del lavoratore
-

DM 9/4/2008

nuove tabelle delle malattie professionali

Viene ampliato il numero delle malattie per le quali basta la dimostrazione di aver svolto la lavorazione tabellata senza onere della prova del nesso causale a carico del lavoratore:

- ampliato il numero dei tumori tabellati
 - comprese le patologie da sovraccarico biomeccanico del rachide e degli arti
 - rischio presunto per livelli di rumorosità > 80 dBA
-

L'iter della malattia professionale

- il medico competente di fronte ad una patologia verifica:
 - che ci sia un possibile rapporto con l'attività lavorativa svolta, anche sulla base di quanto riportato nel documento di valutazione dei rischi
 - trasmette la denuncia a INAIL, DPL, ATS
 - trasmette al lavoratore perché la inoltri al DDL o la inoltra direttamente al DDL con l'assenso dell'interessato
 - trasmette referto alla AG in caso di lesioni tali da determinare un'inabilità (indebolimento permanente di un senso o di un organo)
-

L'iter della malattia professionale

INAIL

- Accerta presenza del nesso causale della malattia per le mal. non tabellate
- Verifica la non occasionalità della esposizione
- Riconosce/respinge
- Indennizza
- Fa azione di rivalsa se sono individuate responsabilità aziendali

ATS -> Autorità Giudiziaria

- Seleziona le malattie con i criteri di gravità / procedibilità indicati dalla Procura
 - Conduce le indagini per accertare la presenza di eventuali responsabilità nell'insorgenza della patologia
 - Fa rapporto alla Autorità Giudiziaria
-

...e i suoi ostacoli

- La debolezza del ruolo del MC
 - La documentabilità dell'esposizione
 - L'uso improprio dei fattori confondenti
 - La sottovalutazione di INAIL
 - L'azione di rivalsa di INAIL
-

Infortunio

D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124

- art. 2 - per l'indennizzabilità è necessario che dall'infortunio sia derivata o la morte o un'inabilità permanente al lavoro - assoluta o parziale - oppure un'inabilità temporanea - assoluta - che comporti l'astensione dal lavoro per più di tre giorni
-

Gradi di inabilità

- ❑ **inabilità permanente assoluta:** la conseguenza di un infortunio che tolga completamente e per tutta la vita l'attitudine al lavoro;
 - ❑ **inabilità permanente parziale:** la conseguenza di un infortunio che diminuisca in misura superiore al 15% e per tutta la vita l'attitudine al lavoro;
 - ❑ **inabilità temporanea assoluta:** la conseguenza di un infortunio che impedisca totalmente e di fatto per più di tre giorni di attendere al lavoro.
-

L'iter dell'infortunio

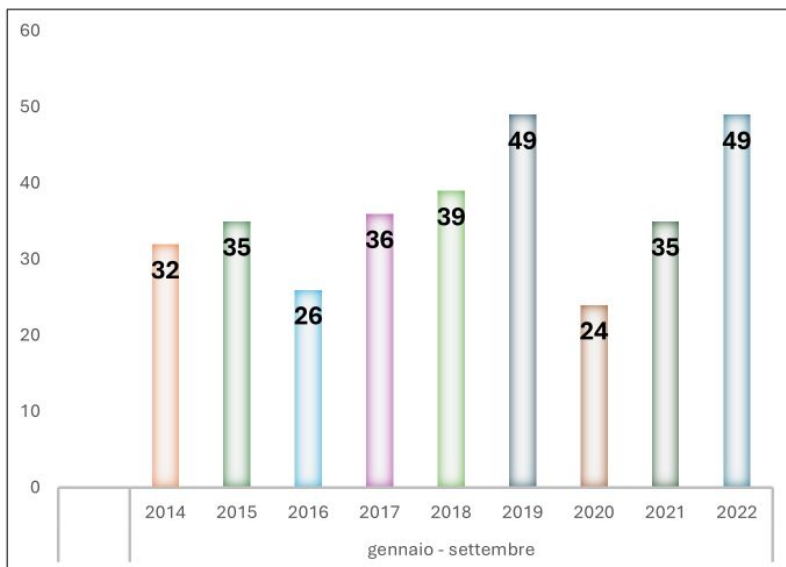
- Il Pronto Soccorso ospedaliero compila la **denuncia telematica** di infortunio sul lavoro
 - Il Pronto Soccorso ospedaliero o il posto di PS trasmette referto alla **AG (Questure di zona -> ATS / Procura della Repubblica) ?????**
 - Il DDL trasmette la denuncia a INAIL con i dati retributivi
 - Allo scadere della prima prognosi il medico di medicina generale può fare il primo **prolungamento**: i successivi e la **chiusura** dell'infortunio sono fatti da INAIL
 - INAIL in chiusura procede alla valutazione dei postumi con attribuzione del grado di invalidità permanente, e al risarcimento
 - ATS per gli infortuni selezionati compie l'**indagine** sulle cause e le responsabilità riferendone alla AG
 - INAIL in caso di individuazione di responsabilità fa **azione di rivalsa**
-

COME SI POSSONO DESCRIVERE I DANNI PER LA SALUTE?

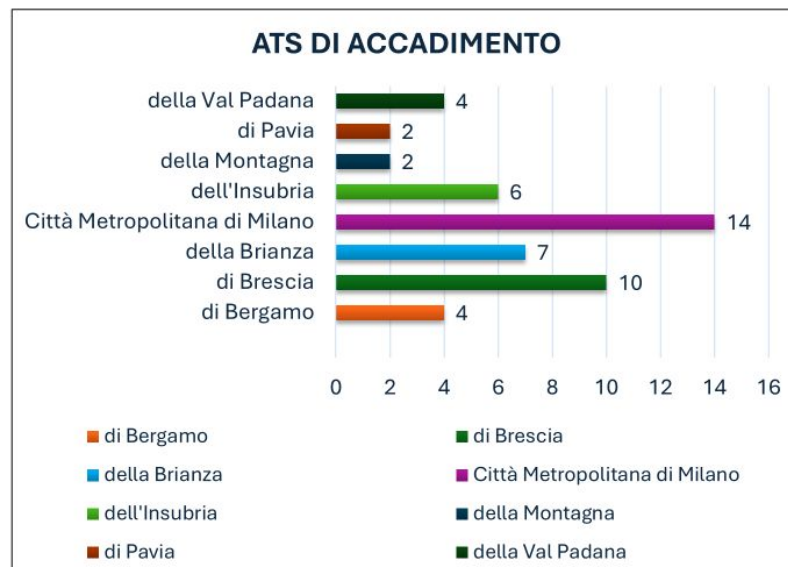
- **Numeri assoluti**
 - **Quanti infortuni si sono verificati ? 1 , 10 , 100....
Pochi o tanti?**
 - **È un indicatore che spiega bene il fenomeno?**
 - **Tassi** - sono il rapporto tra il numero di casi e la popolazione di riferimento o rapporto tra il numero di infortuni ed il numero delle ore lavorate (incidenza), o numero di infortuni e numero lavoratori/anno
-

Infortuni in NUMERI ASSOLUTI

Fonte REGISTRO REGIONALE INFORTUNI MORTALI
(estrazione 21/09/ 2022)



Fonte REGISTRO REGIONALE INFORTUNI MORTALI
(estrazione 21/09/ 2022)



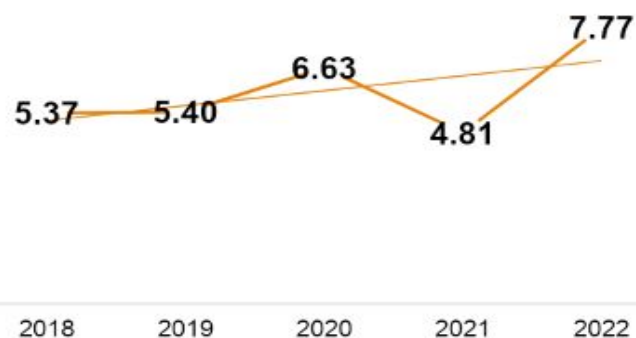
Tassi di frequenza

- **TF = Numero totale di infortuni / Numero totale di ore lavorate × 1.000.000** Nel nostro esempio, avremmo:
- **$TF = 10 / 200.000 \times 1.000.000 = TF = 0,00005 \times 1.000.000 = 50$**
- Quindi, in questo caso, il Tasso di Frequenza degli Infortuni sarebbe di 50, il che significa che ci sono stati 50 infortuni per ogni milione di ore lavorate.



Tassi di frequenza infortunistica

LOMBARDIA - I TRIM (2018-2022)



Tassi frequenza infortunistica - I semestre



Infortunati denunciati in occasione di lavoro e denominatore costituito dal numero di occupati ISTAT
(OpenData INAIL)